



FORLÌ E PROVINCIA



ALLARME SALUTE

Influenza: ambulatori presi d'assalto I medici raccomandano il vaccino

Ragazzini: «Insieme ai virus stagionali continua a circolare anche il Covid
C'è anche qualche caso di polmonite»

FORLÌ
RAFFAELLA TASSINARI

L'influenza è già arrivata e ha messo a letto molti forlivesi. Gli ambulatori dei medici di base sono presi d'assalto da pazienti con febbre, tosse, raffreddore e mal di gola. Insieme ai virus influenzali continua a circolare anche il Covid, anche se i numeri reali sono difficili da quantificare perché ormai pochissime persone si sottopongono al tampone. «Spesso non sappiamo quale sia la causa di queste sindromi febbrili perché ormai quasi nessuno fa il tampone per individuare il Covid - spiega Marco Ragazzini, segretario provinciale della Federazione italiana medici di medicina generale - ma tra chi l'ha fatto ci sono diverse positività al Covid quindi circola anche quello». Il quadro clinico di chi si presenta negli ambulatori è variegato. «Per quanto riguarda la febbre, c'è chi ce l'ha molto

alta e chi invece ha poche linee - prosegue Ragazzini -. I sintomi maggiori rimangono quelli che interessano le vie respiratorie, soprattutto superiori, quindi tosse, raffreddore, sinusite, mal di gola. In alcune persone il sintomo è anche a livello inferiore, quindi si tratta proprio di una vera e propria bronchite, e c'è stato anche qualche caso di polmonite. Visto che ancora non siamo entrati nella stagione così fredda, sospettiamo che in questi casi probabilmente i pazienti siano stati colpiti dal Covid che ha poi aperto la strada alla polmonite». Come ogni anno, le fasce d'età più vulnerabili sono quelle estreme: bambini e anziani. «Spesso - spiega - i nonni si ammalano perché magari avevano il nipotino in casa ammalato così come avviene per i genitori». Proprio per proteggere queste fasce più fragili, la campagna vaccinale antinfluenzale è già in corso. «C'è molta gente che si



Sono in aumento i casi di influenza. A sinistra il medico di Medicina generale Marco Ragazzini



vaccina - conferma il medico di base - l'adesione al momento è buona». Negli studi medici non c'è solo il vaccino antinfluenzale. «Noi adesso in ambulatorio abbiamo tre o quattro vaccini - spiega Ragazzini -. Abbiamo il vaccino per l'influenza e quello per lo pneumococco, destinato a chi ha più di 60

anni o delle patologie, che si fa una volta sola e lo si può pure abbinare con quello antinfluenzale». Per gli anziani e le categorie più a rischio è disponibile anche il vaccino contro il Covid. «Abbiamo anche il vaccino contro l'Herpes zoster, per le persone sopra i 65 anni». Un'offerta vaccinale ampia, dunque, che punta

a proteggere le fasce più fragili della popolazione in vista dei mesi invernali, quando la circolazione dei virus respiratori raggiungerà il suo picco. Mentre l'influenza avanza, la raccomandazione dei medici resta sempre la stessa: vaccinarsi per tempo e adottare le normali precauzioni igieniche per limitare il contagio.

Agriflex ha celebrato i 50 anni tra successi e innovazione

FORLÌ

Agriflex ha festeggiato 50 anni di attività e di successi. Nei giorni scorsi il sindaco di Forlì Gian Luca Zattini e l'assessora alle Attività produttive Paola Casara hanno visitato la sede generale di Agriflex, azienda leader nella progettazione e realizzazione di impianti per la gestione automatizzata di materie prime in polvere e liquide. Gli amministratori sono stati accolti dal titolare e fondatore Luciano Agri, affiancato dalle figlie Daniela e Milena, insieme a un gruppo di dipendenti. La visita, oltre a rappresentare un momento significativo di conoscenza dello stabilimento forlivese, è stata anche un'occasione per celebrare i 50 anni di storia di Agriflex, un traguardo che testimonia l'impegno costante dell'azienda nell'innovazione e nello sviluppo strategico e commerciale. «Cinquant'anni di storia, per un'impresa, rappresentano molto di



Il sindaco Zattini e l'assessora Casara con la famiglia Agri

più di un semplice anniversario: sono cinquant'anni di crescita, investimenti e occupazione per un intero territorio - ha dichiarato Zattini -. Come sindaco di Forlì, non posso che ringraziare e complimentarmi con la famiglia Agri, perché questo traguardo fa da volano a nuovi obiettivi e alla volontà di tutto il gruppo di rafforzare la propria presenza e il legame con tutta la Romagna». L'azienda,

infatti, ha recentemente annunciato l'apertura di nuovi uffici nel centro di Ferrara. «Dietro ogni successo si cela il coraggio» ha dichiarato l'azienda, parafrasando una citazione del fondatore Luciano Agri. «Oggi celebriamo non solo i 50 anni della nostra storia ma anche il legame con Forlì, che è il cuore pulsante delle nostre radici e della nostra costante evoluzione».

Una donna rapinata alla fermata dell'autobus Fermati i presunti autori

Aggressione ieri mattina a Meldola per rubare il telefono cellulare, poi recuperato

MELDOLA

Donna rapinata del telefono da un gruppetto di ragazzi, poi bloccati dai Carabinieri poco tempo dopo. Il bottino è stato riconsegnato alla derubata. È successo ieri mattina alla fermata del trasporto pubblico davanti al Bar "Senza tempo" di Meldola. La donna stava aspettando il mezzo quando è stata avvicinata da un gruppetto composto da 4-5 persone che l'hanno minacciata e aggredita, spintonandola, fino a farsi consegnare il telefono e darsi alla fuga. Sotto choc la donna ha dato l'allarme e ha for-



Intervento dei carabinieri

nito una prima sommaria descrizione degli autori di quella che è a tutti gli effetti una rapina. Dopo un paio d'ore il gruppetto è stato intercettato da una pattuglia dei carabinieri. Tutti sono stati sottoposti a fermo, in attesa che vengano definite le eventuali responsabilità. Addosso a uno di loro è stato recuperato anche il telefono che era stato sottratto alla donna.